



Ai Docenti  
Al Personale ATA  
Al Personale comunale addetto alla mensa  
Agli Assistenti degli alunni diversamente abili

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FERMI

Prot. n. 8991-1.4.b

Macerata, 13.09.2016

Oggetto: **SICUREZZA NELLA SCUOLA. Prove di evacuazione a.s. 2016/2017.**

Si comunica che la prima prova di evacuazione verrà effettuata entro il mese di ottobre 2016 e la seconda entro il mese di aprile 2017, a sorpresa, sotto la guida del consulente esterno per la sicurezza Ing. Alberto Marchionni.

A tal fine, si porta a conoscenza del personale che:

- i plessi disposti su un unico edificio (Medi/Agazzi – Pertini/Andersen – Fermi/Via Pace – De Amicis/Don Bosco – Frank/H.Recina) effettueranno la prova contemporaneamente;
- il segnale d'allarme verrà diffuso dal collaboratore scolastico di turno tramite il sistema di allarme elettrico (se presente) o tramite trombetta da stadio che deve essere conservata in un luogo protetto, accessibile e conosciuto da tutto il personale addetto alla diffusione di tale segnale.

Le segnalazioni acustiche possono essere di due tipi (secondo lo schema dietro riportato esposto ben in vista in più punti della scuola):

- **suono intermittente** che simula una scossa di terremoto (a seguito di tale allarme ci si deve rifugiare sotto i banchi);
- **suono continuo e prolungato** che indica di evacuare l'edificio (evacuazione che può essere sia a seguito del terremoto che dell'incendio).

Riguardo alle procedure da adottare, si farà riferimento a quanto previsto nei **Piani d'emergenza**, presenti in ogni plesso all'albo della scuola.

Si rammenta che, nel caso di suono intermittente (simulazione della scossa di terremoto), è necessario adottare le seguenti modalità:

1. interrompere ogni attività;
2. tralasciare il recupero di oggetti personali (se necessario prendere eventualmente un indumento per ripararsi dal freddo);
3. ripararsi sotto i banchi (i docenti sotto la cattedra, il resto del personale sotto la scrivania o l'architrave della porta o vicino ai muri portanti, lontano da finestre e armadi);
4. attendere il segnale di evacuazione (suono continuo);
5. prendere il registro di classe o sezione contenente il verbale dell'emergenza (il docente);
6. incolonnarsi in fila indiana dietro l'aprifila (il modulo che riporta i nominativi o il criterio di individuazione degli alunni aprifila e serrafila deve sempre trovarsi sulla porta all'interno dell'aula; il docente può stare indifferentemente all'inizio o alla fine della fila);
7. raggiungere, in modo sollecito, ma senza correre e senza spingere i compagni, i punti di raccolta, seguendo le vie di fuga indicate nelle planimetrie appese all'interno delle aule in modo che siano sempre visibili.
8. si ricorda inoltre che ai collaboratori scolastici è affidato l'incarico di controllare che tutti gli alunni e i docenti siano evacuati, dopo aver interrotto (simulazione) l'erogazione di gas, energia elettrica, acqua (dove esistono due scuole in uno stesso edificio, il personale dovrà raccordarsi e suddividersi i compiti in modo funzionale).

Il Dirigente scolastico  
*Prof. Ermanno Bracalente*

(Firmato digitalmente ai sensi  
del CAD – D.Lgs 7.3.2005 n. 82  
e successive modificazioni)